

OGGETTO: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO TIPOLOGICO DI FABBRICATI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. Art. 152 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

CIG: 906486426B

DISCIPLINARE DEL CONCORSO

PREMESSA

L'ATER di UDINE bandisce un Concorso di Progettazione, a procedura aperta, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi anche denominato "Codice"), per la progettazione dell'intervento di "RECUPERO TIPOLOGICO DI FABBRICATI DI EDILIZIA RESIDENZIALE".

Il concorso rivolto a progettisti vuole promuovere la ricerca di una nuova tipologia edilizia di riferimento per i prossimi interventi. La progettazione dell'edificio tipo, che sostituirà radicalmente le preesistenze, si pone l'obiettivo di migliorare l'efficacia architettonica e conseguentemente alleviare la percezione di fragilità delle persone che necessitano delle abitazioni popolari.

L'intera procedura di cui al presente disciplinare di gara verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul **Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia** raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "**RDO online**" relativa alla presente procedura. Per RDO online si intende la presente procedura di concorso sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde **800098788 (post selezione 7)** da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Denominazione: AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE - ATER DI UDINE

Indirizzo: VIA SACILE 15 – 33100 UDINE

Responsabile Unico del Procedimento: avv. Brigida Burlon

Responsabile dell'Istruttoria: arch. Lavinia Canciani

Altri referenti: dott.ssa Silvia Libanetti

Profilo committente: <https://www.udine.aterfvg.it/it/imprese-e-professionisti-10955/gare-appalti-esiti-12227>

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <https://eappalti.regione.fvg.it>

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Concorso di progettazione in un'unica fase ai sensi dell'art.152 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art.5 in possesso dei requisiti e fatti salvi i casi di esclusione previsti nel presente disciplinare.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, dove l'elemento relativo al costo assume la forma della parcella e premi fissi sulla base dei quali gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di **100** (cento) punti, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77, 216, co. 12, D.lgs. 50/16 e s.m.i. e del regolamento aziendale in materia, attribuirà un massimo di 100 punti all'offerta tecnica, suddivisi nei criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

Determina a contrarre n. 11 del 19.01.2022.

OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 152 del Codice, il concorso di progettazione è finalizzato all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento di Recupero tipologico di fabbricati di edilizia residenziale, con il livello di approfondimento definito dall'art. 23 c.5 e 6 del Codice e come descritto nel DIP e nell'Elenco elaborati concorso di progettazione che fanno parte integrante del presente disciplinare di gara.

PARCELLA, PREMI E TABELLA CATEGORIE/IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio e corrispettivo l'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016.

Il corrispettivo ammonta ad euro 16.850,00€, al netto degli oneri previdenziali e dell'iva di legge.

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio il 50% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016.

Il primo premio pertanto ammonta a **euro 8.425,00€ (ottomilaquattrocentoventicinque/00)** al netto degli oneri previdenziali e dell'iva di legge.

È inoltre stanziato per i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso spese, l'importo derivante dalla seguente ripartizione:

Secondo classificato: 25% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari a **euro 4.212,50 (quattromiladuecentododici/50)**

Terzo classificato: 10% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari a **euro 1.685,00 (milleseicentoottantacinque/00)**

Considerato che al vincitore si chiederà l'integrazione degli elaborati concorsuali mediante apposizione della firma digitale sugli stessi, il primo premio è da intendersi quale anticipo sull'onorario stimato per il Progetto di fattibilità tecnico-economica che verrà riconosciuto integralmente.

Nel prospetto che segue vengono suddivise le categorie d'opera dell'intervento presunto, così come individuate nella Parcella preliminare allegata al presente disciplinare:

Categoria d'opera	Codice	Descrizione	Importo lavori	Percentuale
EDILIZIA	E.06	Progettazione architettonica preliminare, concept, schemi tipologici ed aggregativi per realizzazione di un nuovo edificio residenziale per tipologia economica popolare	605.000,00 €	55%
STRUTTURE	S.03	Progettazione strutturale preliminare per realizzazione di un nuovo edificio residenziale per tipologia economica popolare anche attraverso utilizzo di tecnologie costruttive innovative	220.000,00 €	20%
IMPIANTI MECCANICI E CLIMATIZZAZIONE	IA.02	Progettazione preliminare impianti di riscaldamento - impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico per realizzazione di un nuovo edificio residenziale per tipologia economica popolare	165.000,00 €	15%
IMPIANTO ELETTRICO	IA.03	Progettazione preliminare impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice per realizzazione di un nuovo edificio residenziale per tipologia economica popolare	110.000,00 €	10%
TOTALE IMPORTO LAVORI			1.100.000,00 €	100%

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il concorso è finanziato con FONDI PROPRI.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara con i suoi modelli e allegati;
- elaborati progettuali consistenti in:
 - 1_ ELENCO ELABORATI
 - 2_ DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
 - 3_ MANUALE TIPOLOGICO ATER DI UDINE - linee guida progettisti
 - 4_ ELABORATI GRAFICI - indicazioni stato di fatto e di progetto
 - 5_ PARCELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA –FASE 1 concorso di progettazione
 - 6_ PARCELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA –FASE 2 affidamento diretto
 - 7_ CARTIGLIO TIPO tavole progettuali formato A1

Art.1 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI AL CONCORSO

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi al concorso potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area **“Messaggi” della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati.**

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica “Bandi e Avvisi” del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione “Allegati dell'Avviso”. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione del concorso.

ART. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, sia in invio che in ricezione, inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.**

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che:**

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di riferimento per la formulazione dell'offerta potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella "Elaborati tecnici" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DELL'OFFERTA TECNICA

Per poter partecipare al concorso, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area **"Richiesta di Offerta online" (RDO)** con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma.**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. È possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dal presente disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" e della "Busta Tecnica" della RDO online;
- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a**

sistema, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;

- nessun dato relativo all'offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online".

Si ricorda che i documenti contenuti nella Busta Tecnica devono essere completamente anonimi e pertanto non dovranno essere sottoscritti digitalmente.

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd Art.7), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa **verrà automaticamente invalidata**. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la **ripresentazione dell'offerta**.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso di progettazione è aperto agli **architetti e ingegneri iscritti negli appositi Albi, sezione A**, previsti dai vigenti ordinamenti professionali, in possesso dei requisiti di cui al decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del Codice e di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice stesso.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i soggetti ammessi a partecipare sono i seguenti:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili;
- i) enti senza scopo di lucro abilitati ad offrire servizi di architettura e ingegneria.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi

mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- ai sensi dell'art. 186bis, comma 6, del R.D. 267/1942, fermo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi dell'art.24 comma 2 del Codice, i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del medesimo Codice devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n.263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del Codice, dimostra il possesso dei requisiti di cui al DM 2 dicembre 2016 n.263 mediante iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di cui al DM 2 dicembre 2016 n.263 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Ai sensi dell'art.83 comma 1 lett.a) del Codice, i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del medesimo Codice devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- i professionisti singoli o indicati ai sensi dell'art.24 comma 5 del Codice devono essere iscritti negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto del concorso.
- le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3 del Codice). Tale requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Ai sensi dell'art.24 comma 5 del Codice, devono essere indicati i nominativi dei professionisti personalmente e nominativamente responsabili dell'elaborazione dell'offerta tecnica, cui verrà demandato il compito di firmare digitalmente gli elaborati, nel caso in cui il concorrente risulti vincitore del concorso. Il concorrente indica nella sezione "Professionisti personalmente responsabili dell'incarico" dell'area Risposta Amministrativa della RDO online i requisiti di idoneità dei soggetti sopraindicati.

Indicazioni specifiche per i consorzi stabili: i consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta:

1. l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a) l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;

a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigore della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;

a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. b), D.lgs. 50/16 e s.m.i.), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;

a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. c), D.lgs. 50/16 e s.m.i.):

a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;

a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 3, D.M. 02/12/16, n. 263;

a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di 4 (quattro) soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;

b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:

b.1) professionisti dipendenti;

b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);

d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice; dall'iscrizione nei registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

-tutti i soci in caso di società di persone;

-tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;

-il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di 4 (quattro) soci;

2. che i soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice:

a) non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;

3. l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice ovvero che alla stessa procedura non presentino la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo:

a) in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

4. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 co.2 del Codice.

Art. 7 DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Compilazione delle sezioni dedicate nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente selezionando la forma di partecipazione nella sezione "Istanza di partecipazione" e compilando successivamente le relative sezioni condizionali indicate dal sistema a seguito della forma di partecipazione selezionata.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Compilazione della Sezione dedicata nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente compilando la sezione "Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione" e relative sezioni condizionali indicate dal sistema.

La dichiarazione deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono **segreti commerciali**, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita **nell'area allegati generici della busta dell'offerta tecnica** l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in Allegato A.1bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione (parte III) che dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –pties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato A.1bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 4 o la fattispecie di cui all'art. 110 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, comprese le imprese ausiliarie, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento denominato "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Amministrativa" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Art. 8 BUSTA OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online) – massimo 100 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta. L'assenza integrale della documentazione o la mancata presentazione anche solo di uno dei seguenti documenti comporta l'**esclusione dalla gara**.

Ogni elaborato aggiuntivo non verrà preso in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato, in tutti gli elaborati (compresi i relativi file) dell'offerta tecnica Busta B, pena l'esclusione dal Concorso, dovranno essere omessi: nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari; inoltre l'impaginazione dei documenti deve essere priva di loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina e si devono utilizzare esclusivamente caratteri di colore nero. Si precisa ulteriormente che a garanzia dell'anonimato dovranno essere eliminate anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno complessivamente eccedere la dimensione di 52 MB.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni/ parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione. Tale documentazione dovrà essere inserita nell'**area allegati generici della busta dell'offerta tecnica**.

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Relazione generale: filosofia architettonica e di abitabilità"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento

La relazione deve descrivere la proposta progettuale, esprimendo la filosofia architettonica scelta per rappresentare una nuova tipologia residenziale al fine di rigenerare il patrimonio immobiliare dell'ATER attraverso la demolizione e ricostruzione delle attuali fabbriche. Dovrà inoltre specificare la proposta compositiva e tipologica selezionata. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento Indirizzo alla progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo n. 5 cartelle in formato A4 carattere IBM Plex Sans 10 di cui massimo 2 di testo. La relazione può contenere anche figure, schemi, grafici o tabelle nel limite massimo del numero di cartelle sopra.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Relazione tecnica: strategie e metodologie di costruzione"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento

La relazione deve descrivere puntualmente la proposta progettuale, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto, con un particolare focus sulle strategie e metodologie di costruzione. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento Indirizzo alla progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo n. 10 cartelle in formato A4, carattere IBM Plex Sans 10. La relazione è composta dai seguenti paragrafi:

- descrizione dell'intervento e degli obiettivi della progettazione, anche in relazione alle esigenze dell'utenza prospettate;
- motivazione delle scelte progettuali dal punto di vista architettonico, strutturale, impiantistico;
- standardizzazione e ripetitività: descrivere la propria proposta progettuale anche in relazione alla standardizzazione costruttiva ed alle possibilità aggregative di più volumi;
- dimensionamento dell'intervento (illustrando la strategia progettata per la gestione dell'incremento volumetrico migliore rapportato al volume massimo edificabile fornito in partenza);
- individuazione delle tipologie degli alloggi, superfici utili, delle flessibilità indicate nel DIP anche con descrizione degli effetti psicologici attesi relativi alla percezione degli ambienti fisico spaziali;
- quadro economico: tabellare sommariamente il calcolo della spesa suddividendolo per macrocategorie di lavori ed evidenziare l'importo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Elaborati grafici"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documenti ANONIMI senza alcun segno di riconoscimento

L'operatore economico concorrente dovrà produrre n. 4 tavole formato A1 su file PDF. In generale, tutte le tavole avranno una composizione per l'impaginato che dovrà conformarsi al cartiglio allegato ai documenti di gara, oltre a contenere disegni, schizzi, diagrammi, rendering, testi tali da descrivere compiutamente la soluzione progettuale, così come descritta nella relazione illustrativa sopra indicata. Le predette tavole devono contenere quanto segue:

- TAVOLA 1: Tavola riassuntiva che dovrà contenere testi, schizzi, anche estratti dalle successive tavole al fine di comunicare compiutamente ed in modo efficace il progetto proposto;
- TAVOLA 2: Elaborato che dovrà contenere la planimetria generale, planivolumetrico di progetto, viste prospettiche (anche renderizzate) degli esterni, presentazione della sistemazione degli ambiti esterni e inserimento nel contesto fornito, gli accessi pedonali, descrivendo volumi e aggregazioni, flussi/percorsi interni ed esterni, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi;
- TAVOLA 3: Elaborato che dovrà contenere piante, prospetti e sezioni significative dell'edificio nella scala più opportuna compatibile con le dimensioni della tavola. La tavola dovrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere la propria proposta progettuale anche in relazione alla standardizzazione costruttiva, alle scelte tecniche individuate in relazione all'indicazione dell'organismo strutturale e impiantistico, oltre che esplicitare la scelta dei possibili materiali, alla sicurezza e alla sostenibilità;
- TAVOLA 4: Elaborato che dovrà rappresentare le planimetrie delle diverse tipologie di alloggio dettagliate con gli arredi, illustrando inoltre la flessibilità richiesta nel DIP. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte progettuali relative agli aspetti di cui al presente punto oltre a evidenziare le possibilità aggregative di più tipologie di alloggio.

Art. 9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** con riferimento alle modalità e criteri di valutazione/ponderazione riportati nel seguente articolo.

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute del Seggio di gara saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line".

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal Seggio di gara con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il Seggio procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta Amministrativa", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione al concorso.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita Rdl (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il seggio di gara dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali, la Stazione appaltante comunicherà ai sensi dell'articolo 76 comma 2-bis del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento.

In caso di esclusione di un concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica dello stesso.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Stazione appaltante nominerà la Commissione giudicatrice cui verranno demandati l'esame, in sedute riservate, della documentazione contenuta nella busta tecnica e l'assegnazione dei punteggi con il metodo di cui ai successivi paragrafi e con la conseguente stesura della graduatoria e dell'individuazione del concorrente vincitore del Concorso e dei meritevoli, come meglio specificato nei paragrafi seguenti. La composizione della Commissione giudicatrice verrà resa nota non appena formalizzata la nomina.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'autorità Nazionale Anti corruzione con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n.424 del 2 maggio 2018 con la seguente formula:

$$P_i = \sum [W_i * V_{ai}] / n$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente V_{ai} è pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o carenze non causa di esclusione, tali incongruenze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di concorso.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio **in relazione al criterio di valutazione a) di cui alla tabella sotto indicata; in caso di ulteriore pareggio si guarderà il punteggio ottenuto in relazione al criterio b) e così a seguire.**

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio pubblico.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni criterio e relativa attribuzione dei coefficienti V_{ai} terrà conto dei criteri motivazionali di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione.

Criteri di valutazione:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	peso massimo attribuibile
a)	Standardizzazione e ripetitività: valutazione della proposta che possa garantire un'elevata qualità architettonica temperata ad una economicità esecutiva e d'intervento oltre alla capacità del progetto di poter essere ripetuto ed aggregato ad altri volumi simili.	Fino a 25 punti
b)	Qualità architettonica: valutazione della proposta in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico.	Fino a 20 punti
c)	Flessibilità costruttiva: valutazione della possibilità di realizzare differenti tipologie di alloggio (monocamera, bicamere, tricamere) accorpando o disaggregando gli alloggi pur mantenendo invariato lo schema strutturale e le distribuzioni impiantistiche previste.	Fino a 15 punti
d)	Flessibilità aggregativa: valutazione della possibilità di variare facilmente l'aggregazione degli edifici tipo senza dover apportare modifiche sostanziali alla progettazione degli stessi.	Fino a 15 punti
e)	Flessibilità d'uso interna: valutazione della possibilità di variare le modalità d'uso degli spazi abitativi, nonché le funzioni inizialmente previste, all'interno di ciascun alloggio, affinché la casa possa evolversi nel tempo insieme	Fino a 15 punti

	alle mutate esigenze di chi abita.	
f)	Qualità rapporto tecnica/utenza: valutazione della qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti.	Fino a 10 punti

Metodologia n.1:

Qualora il **numero delle offerte sia pari o superiore a tre e fino a quindici**, il coefficiente per ciascuno dei criteri di valutazione sopra indicati verrà attribuito mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri di valutazione, secondo il seguente procedimento: una volta terminati i “confronti a coppie”, secondo il paragrafo V delle Linee guida n. 2 dell’ANAC la Commissione provvederà a sommare i valori attribuiti per ciascuno dei criteri di valutazione assegnati ai concorrenti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Metodologia n.2:

Qualora il **numero delle offerte sia inferiore a tre o superiore a quindici** non si procederà con il metodo del confronto a coppie: il coefficiente per ciascuno dei criteri sopraindicati verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da “ottimo” a “non valutabile”, considerando che:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,45
Insufficiente	0,30
Non adeguato	0,15
Non valutabile	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei criteri di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

Art.10 – SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell’offerta tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale inferiore a 70 (settanta) punti.

Art. 11 ATTRIBUZIONE DEI PREMI

La Stazione appaltante, acquisite le risultanze dei lavori della Commissione, con proprio atto proclama il vincitore del concorso. Durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine di 25 giorni a far data dal giorno della richiesta.

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio il 50% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016.

Il primo premio pertanto ammonta ad euro 8.425,00 €, al netto degli oneri previdenziali e dell'iva di legge.

E' inoltre stanziato per i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso spese, l'importo derivante dalla seguente ripartizione:

Secondo classificato: 25% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad euro 4.212,50 €

Terzo classificato: 10% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad euro 1.685,00 €

Fatta eccezione per i premi indicati al precedente punto, non sono previsti altri rimborsi ai concorrenti che partecipano al Concorso. Nessun rimborso in assoluto è dovuto per la partecipazione al concorso, nel caso in cui non si dovesse procedere all'attribuzione dei premi.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La proposta di assegnazione dei premi è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

La Stazione appaltante proclama vincitore l'operatore economico che ha presentato la migliore offerta. L'attribuzione dei premi è condizionata alla verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione nel caso in cui, dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false.

La Stazione appaltante in tal caso procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.

Il vincitore del concorso verrà invitato a completare la prestazione, entro 30 giorni dalla proclamazione, mediante apposizione della firma digitale sul PFTE presentato come offerta tecnica. A seguito della sottoscrizione digitale, la stazione appaltante provvederà al pagamento della parcella professionale, detratto il premio corrisposto, per un importo pari a € 8.425,00.

La corresponsione dei premi è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 12 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE

Ove la Stazione appaltante decida di affidare esternamente il successivo livello di progettazione definitiva, ai sensi dell'art.152 comma 5 del DLgs 50/2016, affida al vincitore del Concorso la progettazione definitiva, così come previsto dal Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), mediante affidamento diretto previa negoziazione ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del DL 16.07.2020 n.76, convertito in legge 11.09.2020 n.120 e modificato dal DL 31.05.2021 n.77, convertito in legge 29.07.2021 n.108, previa approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e verifica dei requisiti in capo all'affidatario.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai servizi di architettura e ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, parte II, titolo I, capo IV ed applicando i parametri generali per la

detrazione del compenso (come previsto dal D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013).

Ai sensi del Decreto citato il corrispettivo per progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale è pari a € 51.631,96 (come da tariffario) con riduzione del 30%: pertanto il corrispettivo riconosciuto è pari a € 36.142,37. I rilievi dell'immobile oggetto della progettazione, della relativa area e relazione geologica saranno forniti dalla S.A. al soggetto vincitore, una volta definito il sito di intervento ed i relativi canali di finanziamento.

Verrà disposta la revisione della parcella in caso di variazione del valore delle opere superiore al 15%.

L'affidamento dell'incarico per la successiva fase di progettazione sarà regolato da apposito disciplinare d'incarico.

Il progetto definitivo, redatto a norma dell'art.23 comma 7 del Codice Appalti, sarà costituito dagli elaborati indicati nel Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) allegato al presente disciplinare e dovrà essere consegnato entro 90 giorni naturali consecutivi dall'affidamento.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di una polizza di responsabilità civile e professionale, ai sensi dell'art.24, comma 4, del Codice. Tale polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissione nelle attività di propria competenza e nella redazione del progetto definitivo che abbia determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di realizzazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario della progettazione definitiva dovrà possedere i seguenti ulteriori requisiti/abilitazioni professionali:

abilitazione per le singole prestazioni ricomprese nel documento "06_Corrispettivo Progetto Definitivo" riferite alla Tariffa (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) ID Opera: E06, ID Opera: S03 – S04, ID Opera: IA01 – IA02, ID Opera: IA03.

In particolare, i professionisti dovranno avere competenze ed essere abilitati anche nelle materie soggette alle seguenti norme:

- legge 447/95 – dpcm 512/97 - Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- ex Legge 10/91 e smi - Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso, risultato/i vincitore/i dello stesso, al fine di acquisire i requisiti professionali richiesti per la redazione del progetto definitivo, proceda/no alla costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti o modifichi/no il raggruppamento già proposto in sede di Concorso, lo stesso concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore).

Resta inteso che nei confronti dei nuovi professionisti individuati la Stazione appaltante procederà alle verifiche circa i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Art. 13 PROPRIETA' DEI PROGETTI

L'ente appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà delle prime tre proposte progettuali classificate e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. L'ente si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti delle proposte del secondo e del terzo qualificato, qualora ritenute utili per la realizzazione del Progetto, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.

Data la natura del concorso i progetti non sono soggetti a copyright.In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione delle proposte progettuali presentate.

Art.14 ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'ente appaltante potrà, anche in collaborazione con altri Enti, a proprio insindacabile giudizio organizzare mostre ed esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di pubblicarli in un catalogo dedicato al concorso o in altre pubblicazioni. I partecipanti non possono avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

Art. 15 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura (art. 95 comma 15).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Qualora il suddetto termine abbia avuto inizio nel periodo indicato dall'art. 103 comma 1 del decreto legge n. 18/2020 lo stesso si intende prorogato di diritto. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dal concorso.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere alla proclamazione qualora nessuna offerta superi la soglia di sbarramento.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di concorsi di progettazione. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente concorso, modificare o rinviare i termini, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di concorso è competente l'Autorità giudiziaria di Udine.

L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sul vincitore.

Al presente concorso si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita alla competenza legislativa statale di cui all'art. 2 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti al concorso.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine rappresentata dal Presidente pro-tempore del Consiglio di amministrazione, dott. Giorgio Michelutti Via Sacile 15- 33100 Udine tel 0432-491248 e-mail info@ater-udine.i pec info@cert.ater-udine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è avv. Claudia Ogriseq - Studio Legale Ogriseq - Udine tel. 0432 503901 e-mail claudia.ogriseq@ogriseq.legal.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato A.1bis – Modello Dichiarazione complementare al DGUE elettronico
- elaborati progettuali consistenti in:
 - 1_ ELENCO ELABORATI
 - 2_ DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
 - 3_ MANUALE TIPOLOGICO ATER DI UDINE - linee guida progettisti
 - 4_ ELABORATI GRAFICI - indicazioni stato di fatto e di progetto
 - 5_ PARCELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA –FASE 1 concorso di progettazione
 - 6_ PARCELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA –FASE 2 affidamento diretto
 - 7_ CARTIGLIO TIPO tavole progettuali formato A1